

Data: 07.02.2023 Pag.: 25
Size: 207 cm2 AVE: € 14904.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



LA GUARDIA CROATA DI SASSARI TIRA CON IL 54,8% DA TRE PUNTI!

Kruslin, lo scacchista dalla mano d'oro

di Giampiero Marras

SASSARI

Meglio di Austin Daye e persino di due che con Sassari hanno vinto la classifica da tre punti: Michele Vitali e Drake Diener. Bisogna tornare indietro addirittura di 20 anni per trovare un tiratore simile durante la stagione regolare: il lituano Mindaugas Zukauskas (Siena) aveva la stessa percentuale di Filip Kruslin dall'arco, 54,8%.

L'esterno croato è una delle spiegazioni per l'exploit del Banco di Sardegna, che nelle ultime cinque partite ha vinto quattro volte (Reggio Emilia, Brindisi, Pesaro e Trento) facendo un salto triplo in classifica che vale il sesto posto.

Kruslin però si schermisce:

«Sono in un buon momento, ho buon ritmo, ma è tutta la squadra che attraversa un buon momento e io sono una parte della squadra. La vita del tiratore è così: ci sono dei periodi che tiri benissimo e altri meno bene. Non guardo le percentuali: quando sono libero tiro, se segno sono felice, altrimenti vado avanti lo stesso. Perché conta di più la squadra».

RICHIAMATO. E Kruslin è davvero giocatore di squadra; non a caso coach Bucchi gli affida sempre o quasi l'esterno più pericoloso. Kruslin va per i 34 anni e ha un passato da promessa in Croazia. Prodotto del Cibona Zagabria ha militato nelle nazionali dal 2006 (Under 18) sino all'Olimpiade di Rio e gli Euro-

pei. Col Cedevita Zagabria ha vinto 2 titoli nazionali e 4 coppe. Lo ha portato a Sassari coach Pozzecco perché lo aveva allenato nel Cedevita junior assieme a Bilan. Non confermato dopo l'addio al Poz, il croato è stato richiamato dopo due mesi della stagione passata. E questa estate la società ha deciso di confermarlo, proprio per la sua capacità di rendersi utile in qualsiasi gruppo.

A Sassari ha portato la moglie e i due figli («il maschietto ha 4 anni e va a scuola qui») e si sente a casa, apprezzato dalla società e dai compagni di squadra. Forse l'unica cosa che manca veramente sono le partite a scacchi: «Sono la mia passione, qui devo accontentarmi di giocare online». Nessun problema

per il mangiare: «Mia moglie è di Spalato, quindi anche lei utilizza la cucina mediterranea. Il piatto sardo che mi ha colpito di più? I culurgiones».

Atleta e uomo equilibrato, può sbagliare dei tiri, magari perdere qualche pallone, ma non smette mai di giocare per rendersi utile alla squadra. Se Sassari ha cambiato marcia c'è una spiegazione, come rivela Kruslin: «Stiamo giocando bene perché facciamo un grande lavoro soprattutto in allenamento. Ci passiamo molto la palla e siamo primi negli assist, questa è una chiave per andare avanti. Poi non è automatico che ottenga il successo, ma la strada è giusta e stiamo iniziando a pensare di poter vincere ogni partita, anche fuori casa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Filip Kruslin, 33 anni CIAMILLO

«La mia passione sono gli scacchi
Qui mi accontento di giocare online»